

Prot. N. 2083/12/G178

Genova, 13 dicembre 2012

Coordinamenti Regionali AISM
Loro sedi
C.A. Presidenti

Sezioni AISM
Loro sedi
C.A. Presidenti

Componenti TEAM Regionali
per la materia "welfare e diritti"
Loro indirizzi

Sportellisti sezioni AISM
Loro sedi

Avvocati pool avvocati AISM
Loro indirizzi

E p.c. Consiglieri nazionali
AISM
Loro indirizzi

OGGETTO: Patenti e contrassegno. Le novità 2012.

Carissimi,

Sperando di fare cosa gradita, con la presente vorremmo riassumere le principali novità inerenti la patente ed il contrassegno, introdotte dalle recenti modifiche al codice della strada e dalla normativa specifica sul contrassegno europeo.

Patente

La legge n° 120 del 29/7/2010 ed il Decreto legislativo n° 59 del 18/4/2011 hanno apportato alcune modifiche a

- requisiti psicofisici richiesti per il rilascio ed il rinnovo della patente
- procedura di ricorso avverso i pareri delle Commissioni patenti.

Sede Nazionale
Via Operai, 40
16149 Genova
Tel 010 27131
Fax 010 2713205
www.aism.it
aism@aism.it

Sede Legale
Piazza Giovine Italia, 7
00195 Roma
C.C.P. 670000

In particolare l'allegato III del Decreto 59 succitato ha Introdotto maggiori specificazioni sui requisiti visivi e ha inserito indicazioni relative al campo visivo. Viene quindi spesso richiesto ormai quasi sempre per la SM la presentazione di esami specifici, quali il campo visivo computerizzato.

Rispetto alle novità inerenti i requisiti visivi sono in corso gli approfondimenti del caso con esperti medici oculisti.

E' stato altresì inasprito il divieto di rilascio e rinnovo di patente a chi faccia uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, per cui anche in questo caso è in corso una verifica inerente l'eventuale approvazione di farmaci a base cannabinoidi (es. Sativex).

Infine è stato modificato l'iter di ricorso: al momento attuale nel caso in cui la patente sia sospesa o revocata dalla Commissione competente, la persona con disabilità può agire l'**autotutela** e ripresentare una certificazione medica alla motorizzazione per essere riesaminata.

Tale certificazione va richiesta agli organi sanitari periferici della società rete Ferrovie dello Stato ed è a carico del richiedente, ovvero la persona la paga.

Pertanto in caso di ricorso si consiglia di verificare anche le differenze di costo fra i certificati richiesti direttamente agli organi delle Ferrovie di cui sopra e quelli ottenuti dagli stessi organi per tramite di Agenzie intermedie, che possono aumentare i prezzi in relazione a costi di commissione.

Contrassegno, strisce blu e ZTL.

Rispetto alla questione dei parcheggi a pagamento, delimitati da strisce blu e la circolazione delle Zone a traffico limitato (ZTL) permangono i precedenti limiti:

Il Decreto 151/2012 conferma in pratica la facoltà dei Comuni di decidere per la gratuità dei parcheggi di loro competenza:

"...Il comune **può** inoltre stabilire, anche nell'ambito delle aree destinate a parcheggio a pagamento gestite in concessione, un numero di posti destinati alla sosta gratuita degli invalidi muniti di contrassegno superiore al limite minimo previsto dall'articolo 11, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e prevedere, altresì, la gratuità della sosta per gli invalidi nei parcheggi a pagamento qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati.»...

In particolare infatti ricordiamo che nel 2006 una nota del Ministero dei trasporti chiariva che le persone disabili non dovevano pagare i parcheggi a strisce blu. La nota è stata poi resa inefficace dal TAR, nello stesso anno. Nel 2010 la Corte di Cassazione ha emesso una sentenza di parere negativo che prevede il pagamento della sosta anche dalle persone con contrassegno, pertanto la questione si è di nuovo ulteriormente inasprita.

Sede Nazionale
Via Operai, 40
16149 Genova
Tel 010 27131
Fax 010 2713205
www.aism.it
aism@aism.it

Sede Legale
Piazza Giovine Italia, 7
00195 Roma
C.C.P. 670000

Va detto che si tratta di sentenze e pertanto il giudice può anche decidere diversamente: in pratica rimane la possibilità di far ricorso presso il prefetto o il giudice di pace e farsi annullare le multe.

Ricordiamo inoltre che anche la circolazione nelle ZTL è altresì regolata dal Comune; infatti la circolazione è consentita alle persone disabili munite di contrassegno (il contrassegno segue la persona, "è personale") se nelle ZTL circola già una categoria di veicoli di pubblica utilità (es. taxi); tuttavia il Comune ha la facoltà di restringere o ampliare tale diritto.

E' possibile per esempio che, per ragioni di pubblico interesse o di sicurezza, il Comune emette un'ordinanza in cui limita ulteriormente l'accesso delle ZTL (per motivi di ordine pubblico) e neghi il transito anche alle persone disabili munite di contrassegno. È altresì però possibile, che invece il Comune preveda ulteriori eccezioni e consenta la circolazione alle persone con contrassegno in casi particolari (ad esempio in caso limiti il traffico per motivi di inquinamento, può decidere che le persone disabili circolino ugualmente).

Pertanto in caso di eventuali restrizioni da parte del Comune della circolazione dei veicoli in ZTL, la questione va chiarita con lo stesso ente e ad esso richiesto il permesso di circolazione.

Inoltre nelle ZTL munite di telecamere e vigili elettronici va segnalata sempre al Comune la circolazione dei propri veicoli, anche se muniti di contrassegno, per prevenire multe, anche se annullabili e/o contestabili poi presso gli organi giudiziari.

In ogni caso il succitato Decreto 151 del 2012 introduce una fondamentale novità: **tutti i Comuni dovranno, entro tre anni dalla sua entrata in vigore, adeguare i contrassegni al modello unico europeo.** Ciò consentirà alle persone di circolare liberamente anche negli altri Paesi europei.

Tale normativa infatti introduce finalmente il **contrassegno di parcheggio per disabili** conforme al modello previsto dalla raccomandazione n. 98/376/CE del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 1998. Il Nuovo contrassegno può già essere richiesto, ma i Comuni hanno appunto 3 anni di tempo per adeguarsi e nel frattempo restano validi quelli già posseduti.

Per eventuali approfondimenti potrete contattare l'assistente sociale del numero verde nazionale 800803028 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14.30 alle 18.30 ed il martedì e giovedì dalle 09.00 alle 13.00, oppure via e-mail a numeroverde@aism.it

I nostri migliori e più cordiali saluti

Sede Nazionale
Via Operai, 40
16149 Genova
Tel 010 27131
Fax 010 2713205
www.aism.it
aism@aism.it

Dott.sa Assistente Sociale
Antonella Borgese
Referente Osservatorio AISM diritti e servizi

Assistente sociale Aism onlus
Valeria Berio

Sede Legale
Piazza Giovine Italia, 7
00195 Roma
C.C.P. 670000